

Città del Vaticano, 2 Febbraio 2024

Nota stampa

Centro di Alta Formazione Laudato Si': un anno di impegno per la conversione ecologica

Il 2 febbraio 2023 il Santo Padre ha istituito il Centro di Alta Formazione Laudato Si' (CeAF-LS), organismo scientifico, educativo e di attività sociale incaricandolo di offrire una formazione della persona integrale e nel rispetto dei principi dell'Enciclica Laudato Si', con particolare riguardo ai giovani e a coloro che vivono in condizione di vulnerabilità (cfr. Statuto, art.1).

In espletamento di tale compito, come indicato dal chirografo del 2 febbraio 2023, nel suo primo anno di esistenza il CeAF-LS si è impegnato a elaborare il progetto "Borgo Laudato Si'" con l'obiettivo di rendere applicabili i principi enunciati nell'Enciclica Laudate Si', ripresi in modo ancora più esplicito nell'Esortazione Apostolica Laudate Deum dello scorso ottobre.

Il CeAF-LS, coadiuvato da esperti nazionali e internazionali di altissimo livello, ha delineato innanzitutto le tre direttrici principali del progetto Borgo Laudato Si': l'educazione all'ecologia integrale, l'economia circolare e generativa e la sostenibilità ambientale.

Il progetto interessa i 55 ettari di zona extraterritoriale a Castel Gandolfo, divisi in 35 ettari di meravigliosi giardini e 20 ettari di terreno agricolo e zootecnico, serre ed edifici di servizio.

L'effettiva presa in carico di tutto il perimetro da parte del CeAF-LS è avvenuta il 15 gennaio 2024 e il personale prima impiegato nei 55 ettari è passato alle dipendenze del CeAF-LS. Il lavoro in tal senso si è svolto in collaborazione e dialogo con il Governatorato dello Stato della Città del Vaticano e con le Direzioni interessate.

La realizzazione di questo primo progetto è prevista in due grandi fasi. La prima fase riguarda l'area dei giardini e la seconda l'area agricola e zootecnica.

Per quanto riguarda la prima fase, il progetto è costruito sulla base del meraviglioso patrimonio naturale, storico, artistico delle Ville Pontificie, 35 ettari di bellezza. Le attività, che sono state già avviate nei giorni scorsi, riguardano in primo luogo la conservazione, il mantenimento e la cura del patrimonio affidato al CeAF-LS, il quale si è impegnato a proteggerlo e svilupparlo, anche utilizzando nuove tecniche e innovazioni tecnologiche che consentono di custodire al meglio la ricchezza inestimabile del luogo e preservarne l'integrità per le generazioni future.

In questo scenario privilegiato, è previsto l'avvio imminente di una serie di attività formative, tutte ascrivibili alla direttrice dell'educazione all'ecologia integrale. In primo luogo, si darà continuità all'apertura dei giardini per le visite pubbliche, attività già avviata negli anni scorsi per realizzare il desiderio del Santo Padre di aprire la sua Casa a tutti e tutte. L'idea fondamentale è quella di offrire ai visitatori la possibilità di coniugare in una sola esperienza secoli di storia, bellezze naturali e artistiche uniche e un percorso immersivo Laudato Si'. I visitatori potranno conoscere i principi della Lettera Enciclica Laudato Si', sperimentando la loro messa in pratica in un territorio, acquisendo così una consapevolezza esistenziale che possa promuovere una vera conversione ecologica. Grande importanza è data all'inclusività di questi percorsi, affinché anche le categorie più vulnerabili possano avervi accesso.

In secondo luogo, saranno avviati corsi di formazione al lavoro, inizialmente negli ambiti della manutenzione del verde, potatura, giardinaggio, arboricoltura. I percorsi formativi saranno diretti particolarmente a persone che vivono situazioni di vulnerabilità: migranti, rifugiati, minori non accompagnati, donne sopravvissute a violenza, giovani e adulti disoccupati, persone con diverse

abilità ed ex detenuti. Tutti i percorsi di formazione professionale prevederanno l'inserimento nel mondo del lavoro e un accompagnamento personale per il primo anno di impiego.

In terzo luogo, verranno organizzate attività formative dirette a ragazzi e giovani, diversificate a seconda dell'età, tutte concentrate sull'ecologia integrale. Per i più piccoli - scuole elementari, medie e superiori - verranno offerte visite guidate e momenti formativi, con la possibilità di svolgere attività e laboratori adatti alle diverse età. Per i giovani universitari verranno organizzati, in collaborazione con atenei, summer school, corsi di formazione e giornate di approfondimento sui temi della Laudato Si'.

In quarto luogo, come risposta a un bisogno emergente, verranno offerti corsi, seminari e ritiri sui temi fondamentali della Laudato Si' rivolti a imprenditori e tecnici di imprese. Molti di essi infatti, indipendentemente dalla fede religiosa, hanno manifestato il loro interesse ad approfondire le raccomandazioni e i suggerimenti contenuti nell'Enciclica, in vista di una possibile applicazione nei loro contesti imprenditoriali.

La seconda fase, che verrà avviata nel secondo semestre del 2024, riguarda i 20 ettari dell'area agricola e zootecnica. In questa zona si stanno già realizzando alcune attività propedeutiche in vista di una riorganizzazione e sviluppo delle attività produttive, che da anni caratterizzano le fattorie pontificie di Albano. Per dare maggiore sostenibilità al progetto, il CeAF sta elaborando un modello di economia circolare fondato sulla condivisione, sul riutilizzo, sulla riparazione, sul ricondizionamento e sul riciclo. Fa parte del progetto la creazione di una comunità energetica fondata su fonti rinnovabili. In ogni attività verrà data grande importanza alla preservazione della biodiversità e alla armonica interazione tra essere umano e natura.

Per il Giubileo dovrebbe essere pronto un vero e proprio Borgo Laudato Si', un luogo di totale immersione nell'ecologia integrale promossa da Papa Francesco, un luogo dove imparare e toccare con mano i rudimenti della custodia del creato.